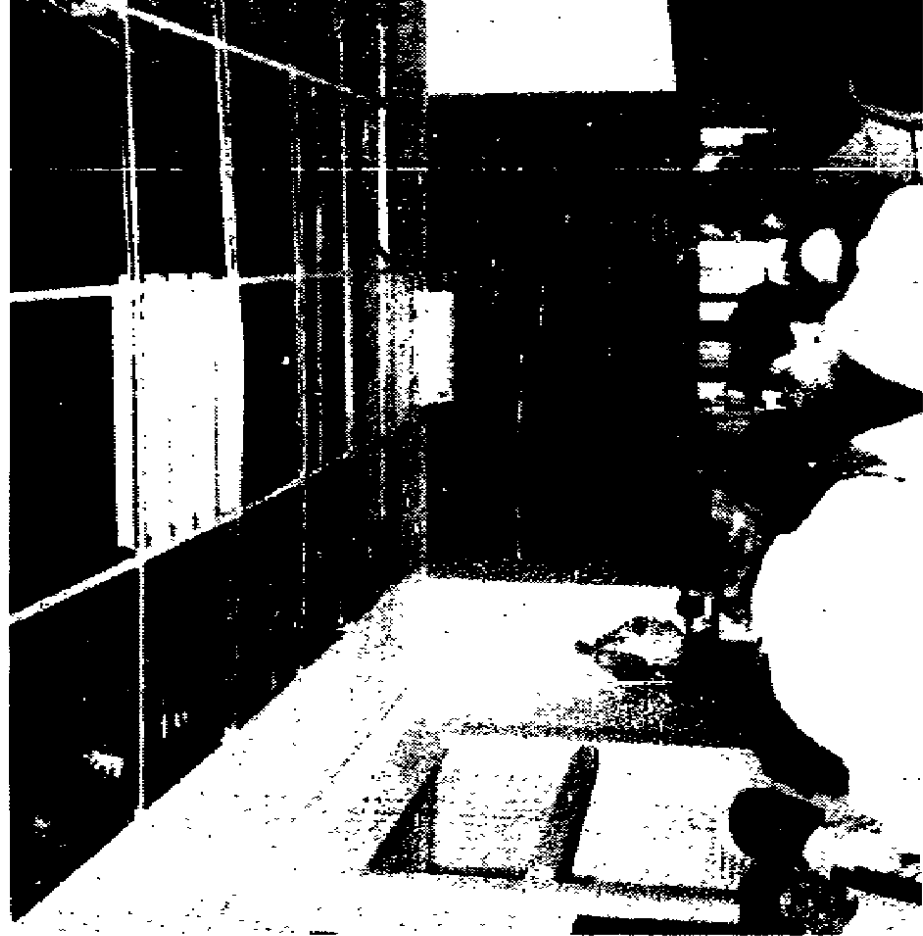


Sgomberati domenica scorsa i locali dove è avvenuto il crollo. Gravi disagi per i piccoli degenti

# Cadono i soffitti al Policlinico nel reparto bambini malati di tumore

Un gran botto, tanta paura, e poi i pannelli antincendio del soffitto sono caduti. È successo domenica scorsa, a mezzogiorno e mezzo, al reparto di oncologia pediatrica del Policlinico Umberto I. Ora i locali sono stati dichiarati inagibili dai tecnici del genio civile, ed i cinque bambini che vi erano ricoverati sono stati spostati. «Ma siamo sistemati male», dice una mamma. Causa dell'episodio, la condensa che si forma con l'aria condizionata.

«Era mezzogiorno e mezzo. Ad un tratto si è sentito un botto, il soffitto si è incrinato e sono caduti alcuni pannelli». Vella Nicolò, caposala del reparto di oncologia pediatrica del Policlinico Umberto I, non ha dubbi: «Certo, che poteva essere pericoloso, tanto è vero che dovetti impalcare i bambini per poterli mettere i puntelli. E non è neppure la prima volta che accade. Ogni volta che viene usato l'impianto dell'aria condizionata è la stessa storia: si forma la condensa, i pannelli antincendio si inumidiscono e cadono. Il fatto è che questo controsoffitto, tre anni fa, è stato costruito male. La condensa dovrebbe avere un dispositivo di sfogo che invece non c'è. Il lungo corridoio, chiuso lateralmente dalle vetrate che delimitano i box nei quali sono ricoverati i bambini ammalati di tumore, è un via vai di infermiere, medici, vigili del fuoco. Fortunatamente dentro le stanzette non è accaduto niente. Ma i 5 bambini ricoverati sono stati spostati in altri reparti per sicurezza dopo che i tecnici del genio civile hanno dichiarato inagibili i locali. Uno dei vigili del fuoco intervenuti per fare un controllo generale anche negli altri reparti, dell'ospedale, allo scopo di prevenire ulteriori crolli, mostra uno dei pannelli



Il soffitto del reparto oncologico dopo il crollo

Alberto Pais

## Minacciava la fidanzata, alla sbarra il figlio dell'ex presidente Mezzaroma

Genito della Roma bene, protagonista di cronache mondane e sportive, di solito, ma non ieri. Ieri mattina Massimo Mezzaroma, figlio di Pietro, noto imprenditore edile ed ex presidente della società calcistica Roma, è comparso davanti al pretore Cecilia Damita, per ingiurie e minacce. Con lui a dividere lo stesso capo d'accusa anche tre suoi amici: Francesco Scanzani, Filippo Ferrarista e Angelo Crummetozzi. La vicenda è tutta legata a questioni di cuore, finitamate. A denunciare il rampollo di casa Mezzaroma è stata la sua ex, Alessandra Leonardi, 22 anni, figlia di un diplomatico, assillata dalle continue telefonate minatorie e piene di insulti arrivate al suo recapito subito dopo aver rotto la relazione con il giovane Massimo. La denuncia, sposta nel maggio del '93 al sostituto procuratore Ardigo, permette alla famiglia Leonardi di avere il telefono sotto controllo per risalire ai mittenti della continue e preoccupanti telefonate. Le intercettazioni portarono a Massimo Mezzaroma ed ai suoi amici, per i quali sono stati accertati i familiari della ragazza che al pretore hanno ripetuto il contenuto delle frasi infuocate.

□ Luca Be.

### LUCA BENIGNI

«Dopo tante miserie un focolo di nobiltà. Da ieri sera il Policlinico Umberto I ha messo a disposizione dei residenti fuori Roma che hanno un familiare affetto da malattie del sangue in cura presso la clinica ematologica diretta dal professor Franco Mandelli un piccolo albergo che potranno utilizzare a titolo del tutto gratuito».

Si chiama «Residenza Vanessa», ed è stata realizzata in uno stabile di via Fori, proprio a due passi dal centro storico di via Benvenuto. All'inaugurazione ha partecipato il sindaco Francesco Rutelli che ha definito l'iniziativa «il progetto concreto della solidarietà e del volontariato». La struttura infatti è stata completamente adattata con fondi raccolti grazie alle iniziative dell'Associazione italiana contro le leucemie mentre l'immobile è stato donato dalla Banca di Roma.

In ognuno dei tre piani della palazzina sono state ricavate quindici stanze a due letti con bagno e una cucina comune. A piano terra inoltre è stato sistemato un locale comune per riunioni, giochi e televisione. «Fino ad oggi», spiega una delle signore che animano l'associazione - i parenti dei malati ricoverati nella clinica ematologica e che abitavano fuori Roma, il ospitavano, per permettergli di stare vicini ai loro cari, in alcune centri religiosi ma erano sempre sistemati provvisoriamente e comunque scomodi perché in alcuni casi lontani dall'ospedale. Da oggi hanno a disposizione trenta posti letto che sono il minimo necessario ma sufficientemente per portare a termine il lavoro di ristrutturazione».

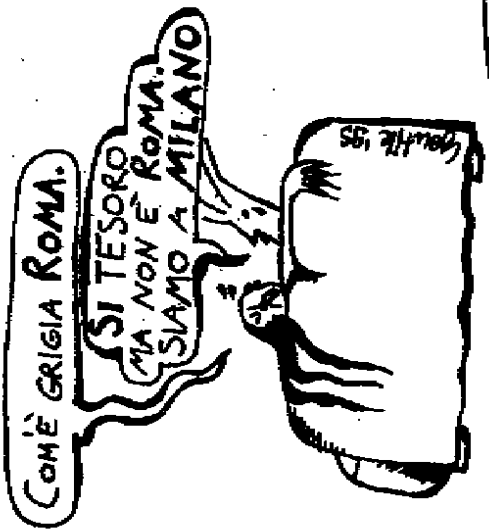
«Noi siamo volontari da «malchieder» dice ridendo una delle signore in giacca rossa all'ingresso della struttura - ma riusciamo a fare grandi cose grazie al contributo di tutti e in questo caso particolare grazie a quello dei cariati e dei tecnologi della Rai». Il riferimento è a quella «partita dei cuori» giocata dalle rappresentative delle due categorie il 3 giugno scorso all'Olimpico in cui l'incasso è stato interamente devoluto all'associazione e utilizzato per portare a termine il lavoro di ristrutturazione».

## La struttura per il reparto di ematologia Umberto I, i parenti avranno un albergo

Dalla «partita del cuore» i soldi per realizzare la «Residenza Vanessa». Un mini-albergo del tutto gratuito che da ieri sera è a disposizione dei familiari di pazienti affetti da malattie del sangue e ricoverati presso la clinica ematologica del Policlinico Umberto I. La palazzina di via Fori è stata donata dalla Banca di Roma mentre il miliardo per la ristrutturazione è stato raccolto dalla sezione romana dell'associazione italiana contro le leucemie.

La «cappa» durerà ancora. Alcuni consigli utili per combatterla

# Una livida giornata d'afa Il tasso di umidità al 74%



### RENALDA GARATI

«Preannuncio di «grande caldo»: a Roma, nonostante il cielo coperto, la temperatura era piuttosto alta. E a farci faticare era soprattutto la umidità relativa: 74% nel primo pomeriggio, a Roma Urbe. Molto alta, anzi, precisano all'ufficio meteorologico dell'aeroporto militare, avrebbe potuto raggiungere il 100% se non ci fosse stato un vento piuttosto forte. 15-30 nodi, proveniente da Sud: come la perturbazione in transito che, ancora per oggi, tornerà con schiarite e annuvolamenti, raffiche e scrosci, il clima della capitale e della intera regione. Sono condizioni, in realtà, non «eccezionali»: ma quando il cielo è coperto, l'aria calda e alta, «tempo da terremoto...», dice la gente, scuotendo la testa. In realtà, è solo un dato antico: non si può parlare di nessun collegamento preciso tra il clima e il terremoto, spiegano al centro sismico di Roma; e offrono una certezza: «Non stiamo registrando assolutamente niente».

Tranquilli, dunque: ma il caldo si fa sentire lo stesso. Che fare? Ecco alcuni consigli. Per il grosso pubblico e per la vita di tutti i giorni, della responsabile degli igienisti di Roma, Gloria Gazzetti. Intanto naturalmente chi sia in città deve prestare moltissima attenzione: alla alimentazione: gli igienisti, in generale, consigliano il più possibile il crudismo, cioè il consumo di alimenti biologici, e frutta in estate, orientarsi su verdure e frutta cruda è ancora più facile: ecco dunque un menu adatto per una giornata di grande caldo. Al mattino, si può mangiare frutta, yogurt, un pezzo di pane, un'ideale sarebbe un melone, molto energetico, o qualche fetta di coccomero:

**ASSOCIAZIONE ITALIANA CASA**  
**aic**  
Dal 27 giugno al 16 luglio l'A.I.C. è presente alla  
**1ª FESTA CITTADINA DI LIBERAZIONE**  
**A.I.C. UN'ESPERIENZA ASSOCIATIVA AL SERVIZIO DEI CITTADINI**  
Via Meuccio Ruini, 3 - Roma - Tel. 4070321

PER UNA CULTURA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA

**MARTEDÌ 11 LUGLIO 1995 - ORE 19**

Nella Protomoteca del Campidoglio sarà presentata al pubblico la sentenza del tribunale permanente dei popoli su «La violazione dei diritti fondamentali dei bambini e dei minori».

Saranno presenti membri del governo, del Parlamento, dell'Unicef, del tribunale permanente dei popoli e i sindaci dei Comuni italiani che hanno firmato col sindaco di Roma una dichiarazione di intenti per la difesa dei diritti dei bambini. (Come espressione fondante tra la poesia e l'impegno civile)


Sarà presentata lo spettacolo «Cantata per la festa dei bambini morti di mafia»

di LUCIANO VIOLANTE - regia di MARIO TRICANO con: Lorehdant Marinéz, Mario Trucano, Stefano Lescovelli, Giorgio Grauito, Annabella Rossi (soprano)

I bambini in attesa di diritti debbono uscire dalle cronache e dagli indicatori economici

«L'Unità e Gruppo Trousse»

**BOLOGNA 2 AGOSTO 1980**  
A 15 anni dalla strage non si conoscono ancora i colpevoli  
**UN INCONTRO PER LA MEMORIA E LA VERITÀ**  
proiezione del film  
**“PER NON DIMENTICARE”**  
di Massimo Marelli  
Intervista con:  
**Sen. Massimo BRUTTI**  
(presidente del Comitato Parlamentare sul Servizio di Sicurezza)  
**Torquato SECCI**  
(presidente dell'Associazione dei familiari delle vittime della strage di Bologna)  
**Prof.ssa Gabriella TURNATURI**  
(ricercatrice di psicologia della conoscenza all'Università La Sapienza)  
**Martedì 4 luglio in via T. Viperà, 5 - Roma alle ore 20-30**  
Ingresso a sottoscrizione. I fondi raccolti saranno destinati alla Associazione dei familiari delle vittime della strage di Bologna  
Promotore: Associazione «Cult Movies Cineforum» - Gruppo «Ad occhi aperti»  
Per informazioni tel. 58209550 (sabato e giovedì dalle 20 alle 21)

**L'UNIONE FA... IL CAMPEGGIO!**  
2° campeggio dell'Unione degli Studenti!  
**● MARE**  
**○ SOLE**  
**● SPORT**  
**○ DIVERTIMENTO**  
**... MA ANCHE DIBATTITI E INCONTRI**  
**INSIEME IN VACANZA PER CAMBIARE LA SCUOLA (A PREZZI BASSISSIMI)**  
Per informazioni e adesioni:  
**UNIONE DEGLI STUDENTI**  
Tel. 44701190/1 - Via Goito, 39  
  
**UNIONE DEGLI STUDENTI - ROMA**